

✘ Noi, Celti e Longobardi

Gualtiero Ciola

Per millenni stirpi diverse sono calate dal Nord nel belpaese del sole, eleggendolo a seconda e poi a prima Patria del proprio destino e fondendo con gli abitanti autoctoni, il proprio sangue che ha suscitato poi quella particolare razza italica. Indoeuropei, Umbri, Latini, Liguri, Veneti, Celti e Germani, sono i protagonisti della presente ricerca che tende ad avvicinarli a noi, tanto da avvertirne la presenza anche negli avvenimenti della nostra storia più recente. “Noi Celti e Longobardi” è scritto nel modo che ciascuno di noi l’avrebbe fatto: con “spirito barbaro”. C’è da andare fieri di questa nostra componente “barbarica” che sonnecchia in noi e che, ogni tanto si mostra quando vengono messi in discussione concetti primordiali di elevata civiltà universale: sete di libertà e di giustizia; fedeltà alla parola data, coraggio, senso dell’onore. Concetti che, in un’ottica rovesciata della storia ufficiale sono la vera chiave di lettura dell’antico quesito: “dove veniamo e dove andiamo.

Se hai letto fino in fondo hai dimostrato interesse per questo contenuto.

Per piacere esprimi una tua reazione cliccando su una delle emoticon

Grazie!

